

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1996 E 1995 (in lire)

ATTIVO					
	31.12.1996			31.12.1995	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni materiali					
Terreni e fabbricati		13.883.297		13.883.297	
Altri		1.508.120.366	1.522.003.663	1.452.782.048	1.466.665.345
Immobilizzazioni finanziarie					
Partecipazioni in:					
- Imprese controllate		7.076.579.331.099		18.926.055.428.153	
- Imprese collegate		1.680.216.212.572		2.439.942.600.309	
- Altre imprese		6.480.720.599		16.096.838.814	
		8.763.276.264.270		21.382.094.867.276	
Versamenti in conto partecipazioni		189.114.253.718		105.711.986.600	
Credit:	(a)			(a)	
- verso imprese controllate	1.875.879.128.218	2.500.154.990.776		2.763.678.392.525	5.110.114.329.302
- verso controllanti	307.028.949.000	1.815.586.800.000		991.271.183.335	2.845.857.983.335
- verso altri	597.367.702.800	1.897.765.897.174		273.974.374.571	332.742.662.324
		6.213.507.687.950	15.165.898.205.938	8.288.714.974.961	29.776.521.828.837
Totale immobilizzazioni			15.167.420.209.601		29.777.988.494.182
ATTIVO CIRCOLANTE					
Credit:	(b)			(b)	
- verso imprese controllate	0	22.496.130.946		0	30.282.984.763
- verso imprese collegate	0	—		0	12.575.579
- verso controllanti	0	11.543.688.345.820		0	458.686.599.799
- verso altri	0	1.331.050.376.875	12.897.234.853.641	0	1.276.531.938.689
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:					
- Altre partecipazioni		39.869.269.810		37.049.633.536	
- Altri titoli		56.405.727	39.925.675.537	2.066.283.861.311	2.103.333.494.847
Disponibilità liquide:					
- Depositi bancari e postali		606.646.793		3.492.877	
- Denaro e valori in cassa		134.011.368	740.658.161	142.282.496	145.775.373
Totale attivo circolante			12.937.901.187.339		3.868.993.369.050
RATEI E RISCONTI					
Disaggi di emissione ed altri onni simili su prestiti		18.170.159.215		26.188.881.389	
Ratei ed altri risconti		213.976.069.930	232.146.229.145	223.783.401.442	249.972.282.831
Totale ratei e risconti			232.146.229.145		249.972.282.831
TOTALE ATTIVO			28.337.467.626.085		33.896.954.146.063

(a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo; (b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO					
	31.12.1996			31.12.1995	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale			6.369.779.156.000		6.369.779.156.000
Altre riserve:					
- Ex D.Min. 22.4.1993 (quote interessi L. 730/83)			23.356.365.000		28.993.229.000
Perdita esercizi precedenti			- 320.962.997.678		- 5.446.866.044
Utile (Perdita) dell'esercizio			184.236.157.964		- 344.509.360.634
			6.256.408.681.286		6.048.816.158.322
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Altri:					
Fondo oneri su partecipate		—		124.345.022.446	
Fondo rischi su partecipazioni		187.138.000.000		187.138.000.000	
Fondo a fronte perdite di liquidazione Finsider		11.126.573.132		11.126.573.132	
Fondo a fronte perdite di liquidazione Ilva		331.615.381.202		1.436.096.730.203	
Fondo contributi ex L. 408/89 e L. 38/90		143.732.600.652		183.364.690.487	
Fondo vertenze in corso		86.475.000.000		56.650.000.000	
Fondo oscillazione cambi		—		213.504.024.813	
Accantonamenti diversi		12.611.770.602	772.699.325.588	12.515.036.955	2.224.740.078.036
			772.699.325.588		2.224.740.078.036
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			31.732.797.232		30.164.213.217
DEBITI	(a)			(a)	
Obbligazioni	1.806.415.000.000	2.273.242.096.477		2.265.290.000.000	2.731.394.986.186
Debiti verso banche	12.050.106.190.237	18.738.938.038.067		16.411.742.803.595	21.041.531.327.355
Debiti verso fornitori		2.652.982.593			2.764.133.426
Debiti verso imprese controllate		44.055.270.627		114.956.512.825	1.420.925.812.729
Debiti tributari		17.187.571.928			27.743.384.000
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		4.817.070.946			4.425.708.841
Altri debiti		33.819.563.324	21.114.712.593.962	34.806.300.233	25.263.591.652.770
			21.114.712.593.962		25.263.591.652.770
RATEI E RISCONTI					
Aggi di emissione		230.975.585		369.835.603	
Ratei ed altri risconti		161.683.252.432	161.914.228.017	329.272.208.115	329.642.043.718
			161.914.228.017		329.642.043.718
TOTALE PASSIVO			28.337.467.626.085		33.896.954.146.063
(a) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo					

CONTI D'ORDINE AL 31 DICEMBRE 1996 E 1995 (in lire)

	31.12.1996		31.12.1995	
GARANZIE PERSONALI PRESTATE				
Fidejussioni				
A favore di imprese controllate	2.735.787.396.839		5.933.718.227.702	
A favore di altre imprese	51.022.449.466	2.786.809.846.305	—	5.933.718.227.702
Altre garanzie				
A favore di imprese controllate		131.219.822.611		133.077.672.332
		2.918.029.668.916		6.066.795.900.034
GARANZIE REALI PRESTATE				
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA		1.259.967.675.396		972.836.566.573
ALTRI				
Fidejussioni ed altre garanzie rilasciateci da terzi		3.818.800.511.739		4.878.840.366.163
Titoli ed altri beni di proprietà presso terzi:				
Azioni	8.763.276.264.270		21.382.094.867.276	
Altri titoli e valori diversi	40.076.895.916	8.803.353.160.186	2.103.484.715.226	23.485.579.582.502
Titoli ed altri beni di terzi		6.372.218.089.555		6.371.492.589.551
Diversi		2.000		1.000
		18.994.371.763.480		34.735.912.539.216
TOTALE CONTI D'ORDINE		23.172.369.107.792		41.775.545.005.823

CONTO ECONOMICO DEGLI ESERCIZI 1996 E 1995 (in lire)

	1996			1995		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Altri ricavi e proventi						
Emolumenti riversati		3.490.452.912		4.263.098.189	•	
Sublocazioni		110.150.413		109.996.425		
Recupero spese ed oneri diversi		3.227.940.263		5.509.087.202		
Altri		215.169.905	7.043.713.493	387.388.898	10.269.570.714	
Totale			7.043.713.493			10.269.570.714
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per servizi			- 36.285.061.278			- 49.143.949.923
Per godimento di beni di terzi			- 8.605.127.591			- 6.312.748.401
Per il personale						
Salari e stipendi		- 42.658.073.250		- 42.285.433.994		
Oneri sociali		- 17.559.194.628		- 16.875.013.059		
Trattamento di fine rapporto		- 8.562.368.646		- 5.757.036.048		
Altri costi		- 745.711.764	- 69.525.348.288	- 808.563.507	- 65.726.046.608	
Ammortamenti e svalutazioni						
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			- 484.131.780			- 408.596.644
Oneri diversi di gestione			- 14.914.728.535			- 16.200.897.718
Totale			- 129.814.397.472			- 137.792.239.294
Differenza tra valore e costi della produzione			- 122.770.683.979			- 127.522.668.580
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni						
Dividendi da imprese controllate		538.192.359.160		521.169.444.840		
Dividendi da imprese collegate		557.577.000		14.705.971.250		
Dividendi da altre imprese		5.774.197.500		5.502.097.500		
Altri proventi da partecipazioni		200.152.149.733	744.676.283.393	509.445.443.478	1.050.822.957.068	
Altri proventi finanziari						
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
- Imprese controllate	231.219.527.664			300.309.926.217		
- Altri	49.239.948.095	280.459.475.759		103.577.567.091	403.887.493.308	
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		307.679.179.397			204.294.519.401	
Proventi diversi dai precedenti						
- Interessi e commissioni da imprese controllate	20.788.277.907			10.851.782.093		
- Interessi e commissioni da imprese collegate				1.282.075		
- Interessi e commissioni da altri e proventi vari	338.268.605.333	359.056.883.240	947.195.538.396	387.868.236.816	398.721.300.984	1.006.903.313.693
Interessi ed altri oneri finanziari						
Interessi e commissioni a imprese controllate		- 188.692.230.325			- 283.893.486.211	
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		- 2.442.396.788.418	- 2.631.089.018.743		- 2.758.519.988.468	- 3.042.413.474.679
Totale			- 939.217.196.954			- 984.687.203.918

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996		1995	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
- di partecipazioni		-	6.315.000.000	
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-	127.492.557.500	133.807.557.500
Svalutazioni:				
- di immobilizzazioni finanziarie	- 2.510.419.084.772		- 93.503.863.616	
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	- 7.656.274.430	- 2.518.075.359.202	- 3.918.143.757	- 97.422.007.373
Totale		- 2.518.075.359.202		36.385.550.127
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
Plusvalenze da alienazioni	3.773.677.642.371		1.418.090.821.619	
Sopravvenienze attive	28.878.606.106	3.802.556.248.477	20.429.520.114	1.438.520.341.733
Oneri				
Minusvalenze da alienazioni				
Accantonamenti a fronte oneri di ristrutturazioni settoriali	-		- 626.583.000.000	
Altri accantonamenti	- 1.863.552.695		- 10.043.100.000	
Accantonamento per vertenze in corso	- 29.825.000.000		- 56.650.000.000	
Sopravvenienze passive ed altri	- 6.568.297.683	- 38.256.850.378	- 13.929.279.996	- 707.205.379.996
Totale		3.764.299.398.099		731.314.961.737
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		184.236.157.964		- 344.509.360.634
Imposte sul reddito dell'esercizio				
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		184.236.157.964		- 344.509.360.634

NOTA INTEGRATIVA**ASPETTI
DI CARATTERE
GENERALE****CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO AL 31.XII.1996**

Signori Azionisti,
il bilancio al 31 dicembre 1996, costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 *bis* Cod.Civ.), dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema previsto dagli art. 2425 e 2425 *bis* Cod.Civ.), e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo la normativa civilistica aggiornata dal D.Lgs. 127/91, in vigore a decorrere dall'esercizio 1993 per i bilanci civilistici e dall'esercizio 1994 per quanto attiene i bilanci consolidati.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I principi utilizzati nella redazione del bilancio si ispirano a quelli delineati all'art. 2423-*bis* Cod. Civ. costituiti da: prudenza, competenza, confrontabilità, continuità; a tal fine si attesta che la contabilità aziendale rispecchia interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile si informa che sono depositati presso la Sede Sociale i bilanci delle imprese controllate e collegate.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed ove necessario un'integrazione dei dati di bilancio e contiene in particolare le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si è altresì tenuto conto, per quanto applicabile, di quanto disposto dalla Comunicazione del 23 febbraio 1994, n. 94001437 della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, riguardante le informazioni integrative che devono essere fornite dalle holding di partecipazioni, individuate dall'art.1, comma 1, dell'abrogato D.P.R. 137/75, che redigono il bilancio secondo la disciplina del D.Lgs. n. 127/91.

Per una migliore informativa, il bilancio d'esercizio è stato integrato inoltre dal rendiconto finanziario e dai prospetti di struttura patrimoniale e di conto economico, quest'ultimo riclassificato secondo le indicazioni CONSOB della surrichiamata comunicazione, esposti nella Relazione sulla Gestione.

**CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE
DEL BILANCIO**

Per la redazione del presente bilancio sono stati adottati principi contabili e di valutazione conformi a quelli di cui al bilancio al 31.12.1995, che vengono di seguito riportati.

Immobilizzazioni materiali**Mobili, dotazioni e automezzi**

Sono iscritti al costo di acquisizione ed ammortizzati in modo sistematico e costante in base ad aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti, corrispondenti alle normali aliquo-

ASPETTI
DI CARATTERE
GENERALE

te fiscali; per gli investimenti dell'esercizio dette aliquote vengono ridotte al 50%. Per il dettaglio delle aliquote utilizzate, si rinvia al commento della voce "Ammortamenti"; si precisa, che i cespiti di cui al presente bilancio non sono stati oggetto di rivalutazioni o svalutazioni in questo e nei passati esercizi.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni (in Imprese controllate, collegate ed in altre Imprese)**

I valori di carico delle partecipate corrispondono ai costi risultanti dalla determinazione in via definitiva del patrimonio IRI ai sensi della L.292/93, determinati con il metodo del LIFO a scatti annuali per categorie omogenee di beni, rettificati da rivalutazioni, essenzialmente effettuate in base alle specifiche Leggi, o da svalutazioni in presenza di perdite di valore se considerate durevoli conseguenti a riduzioni di capitali o ad allineamento ai patrimoni netti risultanti dai bilanci consolidati delle Società partecipate; i valori di carico svalutati verranno ricostituiti nei limiti del costo storico, qualora vengano meno le motivazioni che ne hanno determinato le svalutazioni; il riferimento ai netti patrimoniali consolidati è stato adottato tenendo conto di quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 127/91.

Si rileva che, in presenza di un patrimonio netto negativo della partecipata, la quota parte di svalutazione, determinata secondo le suindicate modalità, eccedente il costo originario della partecipazione, viene imputata al "Fondo oneri su partecipate".

Le partecipazioni rivenienti da operazioni di scissione, poste in essere da Imprese partecipate negli scorsi e nel presente esercizio, sono iscritte al valore corrispondente alla riduzione patrimoniale subita dalla Impresa che ha provveduto alla scissione stessa.

Per quanto concerne le controllate poste in liquidazione volontaria, nel presente esercizio non sono stati necessari aggiornamenti per quanto riguarda gli effetti complessivi attesi dalle liquidazioni Ilva, Iritecna ed Ifap-IRI.

Per quanto riguarda le partecipate destinate ad essere cedute nell'ambito del processo di privatizzazione, si rileva che, dette Società sono state mantenute tra le immobilizzazioni finanziarie, in considerazione della natura di investimento durevole che hanno avuto sin dalle originarie acquisizioni ed in linea con l'oggetto sociale indicato nello statuto dell'IRI.

Si evidenzia inoltre che per le partecipazioni Cassa di Risparmio di Roma Holding (il cui attivo patrimoniale è come noto costituito pressoché totalmente da azioni Banca di Roma) e Banca di Roma, iscritte tra le Imprese collegate, sono stati stanziati fondi rettificativi per tener conto della prospettiva di prossima uscita dal settore bancario e del fatto che trattasi di partecipazioni di minoranza. Nella determinazione di detti fondi, è stato fatto riferimento all'andamento del mercato borsistico (media dei prezzi di compenso del II° semestre 1996) per il titolo Banca di Roma, e, per quanto concerne la Cassa di Risparmio di Roma Holding, si è ritenuto di allineare il valore di carico della partecipazione al valore di Borsa delle corrispondenti azioni Banca di Roma, aumentato del + 10% per tenere conto delle prerogative dell'IRI nel gruppo cre-

ASPETTI
DI CARATTERE
GENERALE

ditizio in questione e della previsione di cessione ad investitori istituzionali; si ricorda che analogo criterio di valutazione (valori di Borsa rettificati) fu seguito per detta partecipazione dai valutatori incaricati di determinare il patrimonio IRI ai sensi della Legge 292/93. Quanto sopra ha comportato l'iscrizione di fondi rettificativi per complessivi 716 miliardi, con pari peggioramento del risultato.

Si ricorda infine che a fronte del diritto riservato agli acquirenti di azioni Credito Italiano e Banca Commerciale Italiana (O.P.V. e dipendenti), in occasione della privatizzazione delle due banche, di ottenere una azione gratuita ogni 10 acquistate, purché ne abbiano mantenuto il possesso rispettivamente fino al 31.12.1996 e fino al 28.2.1997, negli scorsi esercizi era stata effettuata la svalutazione delle azioni, immesse in apposita gestione speciale, destinate alla cessione a titolo gratuito, ipotizzando la cessione gratuita del 60% di detti titoli; tale ipotesi fu adottata tenendo conto delle effettive cessioni avvenute in casi simili, sulla base di quanto comunicato da società internazionali esperte nel settore.

Al 31.12.1996, essendo a conoscenza delle risultanze definitive di tali operazioni, si rileva che il fondo rettificativo delle azioni Credito Italiano è risultato esuberante ed è quindi stato utilizzato a ripristino del costo storico delle azioni liberate e girate tra le "Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", mentre per il fondo rettificativo a fronte delle azioni della Banca Commerciale Italiana è stato necessario effettuare una contenuta integrazione del predetto fondo.

Versamenti in c/partecipazioni e crediti delle immobilizzazioni del circolante

Sono iscritti al valore ritenuto rappresentativo del presunto realizzo, tenendo conto di eventuali perdite durevoli di valore, mediante la costituzione di fondi rettificativi portati a riduzione delle relative voci di bilancio.

Per quanto concerne i crediti verso Società del Gruppo poste in liquidazione volontaria, si precisa che questi sono prevalentemente coperti dai relativi fondi rettificativi.

A fronte dei crediti di dubbio realizzo, relativi ad "Altre Imprese" sottoposte a procedure concorsuali, risultano in essere adeguati stanziamenti ai fondi rettificativi, determinati sulla base dell'analisi delle specifiche posizioni.

Criterio di contabilizzazione dei crediti ceduti a società di factoring

La cessione pro-soluto dei crediti viene contabilizzata a riduzione del valore di iscrizione del credito di riferimento, in contropartita all'incasso ricevuto.

Le commissioni alle società di factoring vengono addebitate per competenza a conto economico tra gli oneri finanziari.

Attivo circolante**Altre partecipazioni**

Si riferiscono alle partecipazioni riclassificate dalle immobilizzazioni finanziarie e trasferite ai precedenti valori di carico, iscritte al minore tra

ASPETTI
DI CARATTERE
GENERALE

il costo calcolato secondo la metodologia LIFO a scatti ed il valore di mercato determinato, per quelle quotate, sulla base dei prezzi rilevati alla data di chiusura dell'esercizio.

Altri titoli

Sono costituiti essenzialmente da titoli a reddito fisso. Analogamente alle partecipazioni, gli altri titoli sono iscritti al minore tra il costo calcolato secondo la metodologia LIFO a scatti ed il valore di mercato determinato, per quelli quotati, sulla base dei prezzi rilevati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti**Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti obbligazionari e su altre operazioni passive**

Sono costituiti da oneri di natura pluriennale, rappresentati da spese di emissione, sui prestiti obbligazionari e, generalmente, da imposta sostitutiva, sui mutui. Sono iscritti al costo, dedotte le quote di ammortamento direttamente imputate; l'ammortamento è calcolato sulla base delle giacenze medie delle operazioni di riferimento.

Ratei e altri risconti (attivi e passivi)

Sono determinati in base alla competenza temporale dei componenti positivi e negativi di reddito cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi rischi ed oneri includono gli stanziamenti a fronte di passività di natura determinata certe o probabili per le quali è ritenuto incerto l'ammontare o la data di manifestazione del relativo onere. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il *Fondo oneri su partecipate*, (interamente utilizzato nell'esercizio) ed i *Fondi a fronte perdite di liquidazione Finsider ed Ilva*, rappresentano le quote di oneri stimati, eccedenti i valori di libro delle rispettive "immobilizzazioni finanziarie" destinati ad essere utilizzati a fronte delle perdite di liquidazione. In particolare si ricorda che il *Fondo a fronte perdite di liquidazione Iritecna* è stato totalmente utilizzato nei passati esercizi, al fine di integrare il relativo fondo rettificativo dei crediti.

Il *Fondo oscillazione cambi* che riflette gli oneri rivenienti dall'adeguamento delle partite in valuta con rischio di cambio a carico della Società, è stato integralmente utilizzato nel corso dell'esercizio a seguito del rimborso dei debiti in valuta a cui si riferiva.

Il *Fondo per vertenze in corso* è stato iscritto nel 1995 ed integrato nel presente esercizio, valutando i presumibili oneri su contenziosi, tenuto conto dei vari gradi di giudizio o di arbitrato in essere, o su impegni contrattualmente assunti dall'IRI, essenzialmente riferibili alle privatizzazioni effettuate.

ASPETTI
DI CARATTERE
GENERALE**Fondo trattamento di fine rapporto**

È adeguato al fabbisogno maturato, nei confronti dei dipendenti, in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali, ed è soggetto a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti**Debiti finanziari**

Sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Conti d'ordine

I *Titoli di terzi* presso l'Istituto sono esposti al valore nominale e *quelli dell'Istituto presso terzi* sono esposti al valore contabile netto.

Le *Fidejussioni* rilasciate per conto di Società del Gruppo sono iscritte per l'ammontare dell'impegno in essere alla data del 31.12.1996, e quelle in valuta sono esposte ai cambi di fine periodo.

Per quanto concerne le garanzie rilasciate in connessione al piano di ristrutturazione dell'Ilva, si rileva che le operazioni principali sono esposte ai valori nominali, mentre per le operazioni accessorie (swap, opzioni di acquisto/cessione valute e simili) la quantificazione dei rischi garantiti è stata effettuata, con l'assistenza di società specializzate, applicando le percentuali di rischio rispetto alle operazioni principali comunemente utilizzate dalle società del settore. Gli *Impegni diversi* sono iscritti ai valori contabili o contrattualmente previsti.

Conto economico**Costi e ricavi**

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati nell'anno in cui vengono incassati ed i correlati crediti di imposta sono iscritti contestualmente alla erogazione dei dividendi stessi.

Imposta straordinaria sul patrimonio (L.461/92)

Viene direttamente imputata al patrimonio netto. In assenza di riserve disponibili l'imposta viene imputata a conto economico con iscrizione tra gli "Oneri straordinari" dell'esercizio.

ASPETTI
DI CARATTERE
GENERALE

ALTRI ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Ai fini di una migliore comprensione di quanto esposto nella Nota integrativa e nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico si rileva quanto segue.

- L'IRI, è una "holding industriale" con partecipazioni minoritarie anche nel settore bancario; è stata costituita sotto forma di Ente di diritto pubblico nel 1933 e trasformata in Società per Azioni nel 1992 (D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359). A seguito della trasformazione in Società per Azioni è stato rideterminato il patrimonio netto della Società, come disciplinato dalla Legge n. 292/93.

- Nel corso del 1995, è stato conferito dal Ministero del Tesoro, di concerto con quelli dell'Industria e del Bilancio, il mandato a gestire le Società Termali, già appartenenti al soppresso EAGAT, che prevede il rimborso totale delle spese sostenute per l'espletamento del mandato stesso.

- Per quanto concerne le imposte sui redditi, si precisa che, allo stato attuale, per il 1996 non è dovuta né l'Irpeg né l'Ilor, anche se è ancora in discussione al Senato un disegno di legge che, facendo salvi gli effetti del Decreto Legge n. 598/96, non convertito, conferma l'esenzione da ogni imposta della plusvalenza realizzata con la cessione della partecipazione STET. Se e quando tale provvedimento fosse approvato, l'IRI potrà modificare la propria dichiarazione dei redditi relativa al 1996, determinando sia ai fini Irpeg che ai fini Ilor, risultati ancor più negativi di quelli ad oggi quantificati.

- Nella Relazione sulla Gestione vengono illustrati l'andamento economico dell'esercizio e l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria, nonché gli andamenti dei vari settori in cui opera il Gruppo.

- Sempre nella Relazione sulla Gestione, viene inoltre sintetizzata la situazione relativa ai possibili riflessi patrimoniali ed economici, che potrebbero emergere da provvedimenti giudiziari legati agli esiti di processi per dazioni, nonché ad altre situazioni di contenzioso riguardanti Società del Gruppo.

NOTA INTEGRATIVA

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali (Prospetto di dettaglio n. 1)

31.12.1996	L.mil.	1.522
31.12.1995	"	1.467
Variazione	L.mil.	+ 55

Per l'analisi delle variazioni intervenute e la composizione delle voci, si rinvia al prospetto richiamato.

Gli investimenti e le alienazioni sono essenzialmente riferibili al rinnovo dei mobili ed attrezzature di ufficio; la limitata entità degli investimenti in immobilizzazioni materiali trova spiegazione nella natura della attività sociale.

Si rileva inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2427 n. 2 Codice Civile, le immobilizzazioni in essere, non sono state oggetto nel presente e nei passati esercizi di rivalutazioni o svalutazioni;
- le immobilizzazioni non risultano gravate da vincoli di ipoteche o privilegi;
- non sono in essere contratti di leasing;
- non sono stati imputati oneri finanziari nelle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (Prospetti di dettaglio n. 2, 2bis, 2ter e n. 3)

31.12.1996	L.mil.	8.763.276
31.12.1995	"	21.382.095
Variazione	L.mil.	- 12.618.819

I saldi iniziale e finale della voce in esame risultano così costituiti (in L.milioni):

	31.12.1996	31.12.1995	Variazioni
Partecipazioni (valori di carico lordo)	9.612.661	21.515.884	- 11.903.223
Fondi rettificativi:			
• fondi a fronte partecipazioni			
Banca di Roma e Cassa di Risparmio			
Roma Holding da dismettere	- 716.458	—	- 716.458
• fondi a fronte azioni Credit e			
Comit da assegnare gratuitamente	- 132.927	- 133.789	+ 862
	8.763.276	21.382.095	- 12.618.819

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Le azioni vincolate in gestione speciale al 31 dicembre 1996 sono le seguenti:

Titolo	Quantità (n. azioni)	Controvalore (Lire milioni)	Prestiti obbligazionari (convertibili o con warrant) o altre operazioni di riferimento
FIN- MECCANICA ordinarie	107.995.867	226.791	A fronte warrants 1994/1997 ceduti nel 1995
Credito Italiano ordinarie	30.142.745	—	Azioni destinate alla ces- sione gratuita ai sotto- scrittori di azioni Credit (O.P.V. e dipendenti) che ne mantengano il posses- so fino al 31.12.1996
Banca Commerciale Italiana ordinarie	20.063.056	2.218	Azioni destinate alla cessione gratuita ai sottoscrittori di azioni Comit (O.P.V. e dipendenti) che ne mantengano il pos- sesso fino al 28.2.1997
		229.009	

La composizione dei saldi iniziali e finali delle partecipazioni, con specifica indicazione dei costi storici, delle svalutazioni e delle rivalutazioni, nonché le variazioni dell'esercizio per valore e quantità, ed i raffronti dei valori di carico con i sottostanti patrimoni netti civilistici e consolidati, sono dettagliate come già detto nei prospetti n. 2, 2bis, 2ter e n. 3.

Le variazioni dell'esercizio vengono di seguito sintetizzate (in L.milioni):

Saldo al 31.12.1995:	21.382.095
----------------------	------------

Variazioni:

– Sottoscrizioni di aumenti di capitale:

- COFIRI da 200 a 500 miliardi (interamente sottoscritto dall'IRI). Sottoscrizione di n. 300.000.000 azioni ordinarie di cui n. 200.000.000 al valore nominale di L.1.000 e n. 100.000.000 a L.2.000 (L.1.000 valore nominale + L.1.000 sovrapprezzo) + 400.000
- Edindustria – Soc. Consortile p.A. – da 200 a 800 milioni. Sottoscrizione di n. 300.000 azioni ordinarie al valore nominale di L.1.000 + 300

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

• Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa – Sottoscrizione di n. 417 azioni ordinarie al valore nominale di L.10.000	+	4	+	400.304
– Interventi a copertura perdite diretti o mediante sottoscrizione per ricostituzione del capitale sociale:				
• SOFINPAR			+	18.585
– Acquisti:				
• IRI Management – acquisto di quote di partecipazione pari all'1,72% del capitale sociale detenute dalla Acciai Speciali Terni (n. 3.438 azioni da L.1.000)	+	3		
• STOÀ – acquisto delle quote di partecipazione pari al 23,16% del capitale sociale detenute da Società del Gruppo in liquidazione (n. 624.588 azioni da L.742)	+	466	+	469
– Operazioni di scissione:				
• Scissione dalla SME – Soc. Meridionale Finanziaria del ramo aziendale preposto alla gestione dei punti di ristoro autostradali con conseguente costituzione della Autogrill Finanziaria	–	3.675		
• Azioni rinvenienti dalla costituzione della Autogrill Finanziaria scissa dalla SME – Soc. Meridionale (n. 69.066.283 azioni da L.100 pari al 15,22% del capitale sociale)	+	3.675		—
– Cessioni di partecipazioni:				
• Azioni SPI – Sviluppo e Promozione Industriale (n. 19.500.000 da nominali L.7.000) cedute a L.7.500 alla Cofiri	–	146.250		
• Azioni SIPAF (n. 4.000.000 da nominali L.1.000) cedute a L.1.024,25 alla Cofiri	–	4.097		
• Azioni Edicima (n. 50.370.000 da nominali L.543) cedute a L.1.794,20 alla SAIAT (Gruppo STET)	–	90.374	–	240.721
– Cessioni sul mercato e/o a seguito esercizio warrant:				
• Azioni Stet ordinarie a seguito esercizio warrant 1992/1996 (n. 111.865.490 azioni a L.2.100)			–	234.918

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

- Cessioni connesse
al piano di privatizzazione:

- STET - Società Finanziaria Telefonica -
Cessione della partecipazione detenuta
dall'Istituto al Ministero del Tesoro,
come già ricordato, a seguito del Decreto
Ministeriale del 4 marzo 1997.
Si ricorda che gli importi della cessione
potranno eventualmente essere soggetti
a conguaglio a favore dell'IRI.
- n. 2.349.420.791 azioni ordinarie
da nominali L. 1.000
e n. 13.477.353 azioni di risparmio
da nominali L.1.000. - 14.530.000
- SME - Società Meridionale Finanziaria -
cessione di n. 69.066.283 azioni ordinarie
da nominali L. 1.000 pari al 15,22%
del capitale sociale cedute a L.1.750
a seguito dell'adesione dell'Istituto
all'O.P.A. lanciata dalla società già
acquirente, nello scorso esercizio,
di una quota pari al 46,9%. - 120.866
- Autogrill Finanziaria - cessione di
n. 69.066.283 azioni ordinarie da nominali
L.100 pari al 15,22% del capitale sociale
cedute a L.1.700 a seguito dell'adesione
dell'Istituto all'offerta effettuata
dalla Edizione Holding - 117.413 - 14.768.279

- Giro per riclassifica delle azioni
delle Gestioni speciali "Bonus share"
Credit e Comit che al 31.12.1996
si sono rese disponibili per la vendita.
(Tali azioni sono state allocate
nell'Attivo Circolante tra le "Attività
finanziarie che non costituiscono
immobilizzazioni"):

- Azioni Credit ordinarie (n. 2.431.332) - 4.790
- Azioni Comit ordinarie (n. 1.505.765) - 5.686 - 10.476

- Plusvalenze su cessioni azioni:

- STET - Soc.Finanziaria Telefonica + 3.495.957
- SME - Soc.Meridionale Finanziaria + 81.273
- Autogrill Finanziaria + 113.737
- SPI + 12.018
- Sipaf + 176
- Edicima + 70.517 + 3.773.678

Tali plusvalenze sono state imputate
a c/economico tra le "Partite straordinarie"